GADDA, LA ORTESE E RIGONI STERN

# libri premiati a Viareggio

L'anno scorso, quando anco- dire che abbia shagliato: tut- Il sergente nella nepe parla ra una volta un saggista vinse to sommato ha scelto quello della ritirata, durante la camil Premio Viareggio, tummo che c'era di meglio, conside-pagna di Russia, di un repar-tentati di versare una lacri-rate le esclusioni dovute a to di alpini. Chi racconta è ma e deporre un fiore sulla forza maggiore. E si può giu- un sergente, realmente affetomba del romanzo italiano, rare che ancora una volta zionato al suo Corpo, che fa Quest'anno potrebbe sem- avrebbero vinto i saggisti — con scrupolo il suo dovere di brare che vi sia stata la ri- che si presentavano ben altri- soldato coraggioso nell'afvincita dei narratori: il nostro menti agguerriti con i Pan-frontare i pericoli, resistente Battaglia, è vero, ha vinto un crazi, i Fubini, i Foscolo Be-nel sopportare le fatiche. Ma premio con la sua Storia della nedetto, i Pagliarini, i Coc-proprio per questo l'orrore e Resistenza, ma si tratta del chiara, i Pandolfi -- se la la condanna della guerra ne premio istituito esplicitamente giuria non ne avesse fatto una scaturiscono con un risalto per i saggi (anche se raddop- questione di principio e qua-particolare: la steppa, la ne-

cose stanno in modo diverso, scrittori già affermati, i Ber-soldati tussi, in cui si rivela Il libro di Gadda (Novelle del nari, i Rea, i Cassola che la-Ducato in fiamme) è una rac-colta di racconti. Alcum ab-schiera dei giovani, che rappedagoghi, gli insegnamenti di pitato di leggere ultimamente. ogni genere e i libri di Cicerone - crolli miseramente al primo contatto con le forme procaci di una giovane cameriera. Ma questi raccontil non aggiungono nulla al Gad-A cena nella Casbah da che già conoscevamo. Sono scritti in punta di penna, con un impegno stilistico puntiglioso e una ricerca letteraria elaboratissima: e i personaggi e le vicende sono rappresen-

insistente per non essere stuc-E' il solito Gadda, con i suoi pregi e i suoi difetti: con le presse, con la sua ironia bizzarra e paradossale, con il suoi bagaglio — ineliminabile e in fondo fastidioso — di letteratura. Basterebbe esaminare il suo linguaggio per rendersi aspetto alle otto in piazza del le migliori traduzioni. Milud professo dei mondi, u miseri fittati.

ALGERI, agosto — Milud vocabolario, dichin testi di gnore dei mondi, u miseri fittati.

Tra una portata e l'altra i estri di un suonatore solitare destri di un suonatore solitare del militare del militar pasto di voci arcaiche ormai nugolo di lustrascarpe che gli la fissazione del tentro. Ci va punto e brontola minaccian nematografici stiano rendenin disuso, di termini spieta- offrivano schiamazzando i lo- tanto spesso che non riesce dolo per celia con la mano, do la vita dificile al film reatamente tecnici e di frasi e ro servigi. Mi vide mentre neppure a trovare cinque mi- Mi dice -- traduce il ragaz- listico Ha visto tutte le miparole dialettali. Linguaggio scendevo dal tram e mi ragtutto costruto, elegantissimo giunse sulla pensilina. senza dubbio e ricco di buon. Imboccammo rue Saint Cogusto, ma linguaggio da cena-lonie ed entrammo nella Place colo. da setta. adatto forse de Chartres, ancora congealla e-ercitazione letteraria e al giuoco dell'intelligenza; non certo al racconto spiegato.

C'è da chiedere quale sia il pubblico ideale a cui Gadda

Attraversata la piazza, gi-

tati in chiave di ironia, troppo

pubblico ideale a cui Gadda rammo a sinistra e contisi rivolge quando scrive i suoi nuammo a salire scantonando! racconti: un pubblico eviden- ogni dieci passi. Da un capo temente limitatissimo, raffina- all'altro della Casbah la stestissimo e profondamente ini-sa frenetica animazione, lo riato al giuoco delle allusioni, stesso rimescolio di odori e delle pause, delle parentesi, di colori. dei contrasti, degli ammicea- A metà di una rampa, Mi-menti. Guioco che sarà poco lud si ferma in un piccolo apprezzato, temo, dalla mag- caffe per offrirmi qualcosa gior parte dei lettori, i quali, da bere. Chiedo dell'anice con anche se veni-se loro illustra-jacqua obiacciata, l'aperitivoto, risponderebbero, credo, con tipo dei francesi. Il caffetun argomento che eliminereb- tiere mi guarda come se gli be ogni discussione: sara ele- avessi chiesto un piatto di gantissimo, letteratissimo, raffinatissimo, acutissimo ma

perchè è così noioso? E si può essere facili pro- rino, né birra, né liquori. feti prevedendo che -- mal- Maometto ha proibito ai suoi grado il Premio Viareggio - fedeli il consumo delle bedi questo libro non si vende- rande alcooliche e chi ruol ranno molto più di mille copie, trasgredire i precetti del Li-

Uzualmente un volume di bro deve scendere nei quarracconti è quello di Anna Ma-Itieri degli infedeli Per queria Ortese. L'Unità se ne èlsto i bar europei di Algeri già occupata in più riprese: fanno quattrini a palate... diversi insatti son stati il gin- Quando usciamo dal caf- dizio che ne ha dato Mario fe l'orologio segna quasi le nuti di tempo per iscriversi 20 — che se non cambierò gliori opere di De Sica, di De Micheli e quello che ne hanno dato alcuni compagnin hanno dato alcuni compagnin di Napoli. A me sembra che quando trovata nel libro al trovata nel libro al trovata nel libro al corporate delle care delle dell'inferio.

Nur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociate moltissimo e la composta di un crepusco dell'inferio.

Nur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociate moltissimo e la commenta con una singolare acuteza di giudizio

Neur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociate al giundo i trovata nel libro al composta di luce crepusco dell'inferio.

Neur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociate al giundo i trica proprietario che vire al bono piacitute moltissimo e le di un appoletano che sui namora dal gorerno e una singolare dell'inferio.

Neur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociatione del filme commenta con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta ad amare la libro- in composta di transce delle case sul fiume sun tettiti i giorani che namori di quelli sun frutti dello "zaqqim", l'al-sociatione dell'inferio.

Nur Ed Din e figlio di un frutti dello "zaqqim", l'al-sociatione del filme commenta con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta ad amare la libro- in proprietare da firme commenta con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta ad amare la libro- in proprietare da firme commenta con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta ad amare la libro- in proprietare delle canaglia di vera acute sono con cioè che è gente che divertente e cordiale, che la giudizio dacati non dessero una matura con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta da farro indigestione dell'inferio.

Mentre Abdelhamid ci sa imparta da farro in dalle formati sun acute commenta con una singolare acuteza di giudizio

Mentre Abdelhamid ci sa imparta ce la frus- con la cuta con cità, una con moti sono ci con con una traggione dell'inferio.

S

napoletano. equasi cecata a me autista: l'altro è Nur Ed rossa e lo licenzio immedia- pote e annuisce. cui finalmente i parenti com-Din. studente universitar e tamente. Ora Nur Ed Din si La cena è pronta. La menprano un paio di occhiali del quarto corso di medici-iè rifugiato in una stamber- sa e stata imbandita su una Quando essa li misura in una na. "Sono due comunisti — ga della Casbah e si guada-tarola alta si e no un palmo, elegante hortega di Via Ro-aggiunge il mio amico — e ana da vivere facendo tradu-circondata da cuscini imbot-ma, le appare dinanzi agli siccome sapevo che avrebbe-zioni dallo spagnolo e dall'in-titi di lana che fanno le veci occhi un mondo mai visto, ro avuto piacere di parlare glese per una società com- delle sedie. Pensando che io pieno di sole, di luce, di bel- con un compagno italiano ho merciale. La sera, quando ha stando potessi trovarmi a disagio lezza, di eleganza, di lindore, invitato e cena anche loro, finito di lavorare e di studia-istando per molto tempo con Ma allorche ritorna nel vico. A casa farò la conoscenza re, riunisce in sieme con le gambe incrociate alla ma-e se li mette, tutta quella bel-tori, due ragazze in ciò da la conoscenza re, stato una specia di tutta la famiglia: i geni-Ahmed i giorani del quartie- niera araba, mi hanno appree se li mette, tutta quella bel-jai tutta la jamiglia: i geni-Ahmed i giorani del quartie-niera araba, mi hanno apprelezza spatisce ed ella vede marito e quattro ragazzini dai
con una chiatezza spietatai sette ai dodici anni. Le doncui non era abituata, la mi-ne, nell'intimita domestica, che chiedono lavoro, di una
seria, la sporcizia. l'ortore del sono senza velo. Al nostro
mondo in cui vive. Iuttavia arrivo le due ragazze si con cicama del quartie-niera araba, mi hanno appretre per parlare di un mondo che mi consente di rimanere
sociati che uccidono i poveri, me un antico romano. Ma la
seria, la sporcizia. l'ortore del sono senza velo. Al nostro
mondo in cui vive. Iuttavia arrivo le due ragazze si con cicama del quartie-niera araba, mi hanno appretre per parlare di un mondo che mi consente di rimanere
sociati che uccidono i poveri, me un antico romano. Ma la
seria, la sporcizia. l'ortore del sono senza velo. Al nostro
società di uomini liberi dove
to comoda e finisco con l'imimondo in cui vive. Inttavia arrivo le due ragazze si co- ciascuno può conquistare la to comoda e finisco con l'imiin que to racconto — che pu- prono istintivamente il viso sua felicità senza attendere quella degli altri, la re, lo ripetiamo, è assai belio con un braccio, in un gesto il giorno del giudizio. — si può già ritrovare il li- pieno di ritrosia e di pudo- Il vecchio Abdelhamid ha della tavola, è decisamente mite che apparira con exi-re e. dopo avermi augura-indossato una reste di cotone la più razionale. denza in quelli successivi. Vi to il benrenuto, dileguano ra- azzurro a larghe pieghe ed è è nella Ortese il gusto un po pidamente dietro una tenda, venuto ad unirsi alla nostra è nella Ortese il gusto un po Per tutta la sera non le ri- compagnia. Abdelhamid par-i Mi offrono un piattino di scrivere ciò che di sporco di mid mi stringe calorosamentraduce di volta in volta queldisgustoso di orrido si può di mid mi stringe calorosamentraduce di volta in volta queldisgustoso, di orrido si può te la mano tra le sue, si por-lo ché dice. Si scusa perchè della ricolma di "cus-cus" trovare nelle vie e nelle case ta la destra sul cuore secondo le donne ci costringono ad che è una sorta di semolino di Napoli. Un gusto minuzio- il costume musulmano, e aspettare e mi offre una si- di cui tutti gli arabi sono so, curioso e un po pettego- scompare con un inchino. garetta che mi fa venire il ghiottissimi. Dopo il "cus-cus" lo, che giustifica anche i pet-l. La stanza da pranzo - che singhiozzo alla seconda boc-viene in tavola un fricando tegolezzi degli ultimi -unite anche la camera da letto di cata. Mi affaccio alla hnestra di castrato con patate e fa-

a Carlo Emilio Gadda il pri-farlo se non tornassero alla poetici di questo volume. E lo mo e ad Anna Maria Orfese mente le forze che si son fat-spirito del libro può riassu-

linaue di pappagallo.

Nei ristoranti, nei caffe, nei

chioschi gestiti dagli arabi

non è possibile trovare ne

il secondo. Tuttavia non si ta luce. tratta di una rivincita e le Vi sono i progressi di alcuni to tra il nostro sergente e i

bastanza felici, altri meno, presentano il fatto più inte- Sarò forse un po' avventaaltri di lettura assai faticosa. ressante dell'annata: Rimanel- to, ma se qualcuno mi chie-Particolarmente divertente il li, la De Stefani, D'Arzo, e so-desse quale dei libri premiati racconto San Giorgio in casa prattutto Rigoni Stern. Rigoni valga la pena di leggere, malracconto San Giorgio in casa prattutto Rigoni Stein. Rigoni Valga la pena di leggete, maiBrocci, in cui si narra come l'educazione di un giovane l'educazione di un giovane della reperenta prima e ha scritto una delstruita attraverso gli esempi della tradizione familiare, i le cose migliori che mi sia cadella tradizione familiare, i le cose migliori che mi sia cacontrol Rigoni Stein. Rigoni valga la pena di leggete, maigrado la finezza di Gadda malgrado la bravura della
Ortese, gli risponderei senza della della tradizione familiare, i le cose migliori che mi sia ca-CARLO SALINARI

ALGERI, agosto - Milud vocabolario, alcuni testi di gnore dei mondi, il miseri- fiuta.



La fine di una corrida



UN VIAGGIO NELL'ALGERIA SCONOSCIUTA

Due g.ovani comunisti - Il vecchio Abdelhamid crede in Allah ma anche

nei sinaacati - Cibi gustosissimi e sigarette che danno il singhiozzo

ALGERI - Un caratteristico angolo della Casbah, zeppo di mercanzie d'ogni genere

IL NUOVO FILM DI EDUARDO AL FESTIVAL

## Solidarietà fra Nord e Sud in "Napoletani a Milano,,

Le traversie a lieto fine d'un gruppo di poveri partenopei — Un'opera umana e divertente, che ha il suo limite nel mancato approfondimento del tema

Il tremendo "kif,,

passi in città.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE tore di teatro ha scritto appaltrimenti la comicità non mente si accosta alla realtà positamente per il cinenta, e può essere sana». E questa della vita italiana attuale: i VENEZIA, 23 — Andammo che in certi punti è soltanto frase spiega tutto il suo milicenziamenti, la difesa delle a trovare Eduardo De Filip- farsa dialettale. Ma la so- glior teatro e il suo cinema fabbriche da parte delle maepo quando stava guando stanza del film non è buffa, mighore, al quale Napoletani

Napoletani a Milano ouesto è seria. inverno. In un atbergo di All'inizio vedianio un 110-costa Piazza del Duomo egli rice- ne della periferia di Napoli I emque morti, dunque, so- tati da un solo esponente, il veva i giornalisti. Se ne preche la guerra ha ridotto a un
sentarono trenta napoletani,
venti venuti anche dal Sud,
venti venuti anche dal Sud,
cumulo di macerie. Una viche la chiacchierata iu molto
che la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon, che gli abitanti chiache la chiacchierata iu molto
lazzon chiacchierata iu molto
lazzon chiacch cordiale è dire poco; bisogna mano il corno, anzi il cuorno, rillo a Napoli? Perciò, per dire che fu affettuosa, rami- Tutti quei poveri cristi vivo- ciascuno di essi, don Salvadire che fu allettuosa, fami- futti quei poveri cristi di la- tore inventa dieci familiari l'ambiera e di vecchi bidoni, ti- dallo stesso nome, li istruisce del film — dato il suo tema di l'ambiera e di vecchi bidoni, ti- dallo stesso nome, li istruisce del film — dato il suo tema mena Marturano stava per a- po Miracolo a Milano o Cam- sul suo proposito di intentare vere a Parigi la centesma po Parioli; come vivono? ven- un'azione per usarcimento replica. E tuttavia volle chic- dendo stracci a duecento li- danni e li guida, incolonnati, necessario un più completo dere il postro parere la po- re il quintale appropriati a calli della completa della compl dere il nostro parere, la no-re il quintale, ammucchiati a nella nebbia e nel treddo del scambio di umanità e di vita stra solidarietà a proposito difcinque, dieci, quindici per nord. I napoletani a Mi' no. una questione che vivamente ogni stanza, per ogni scanti- | Certo nel film, per eccesso approfondito di questa solilo preoccupava. Ora che ab- nato già ingombro di masse- di grottesco e per una certa darietà del proletariato con-biamo visto il film alla Mo- rizie. «E' gente sfiduciata» trascuratezza artistica che uo i padroni. stra di Venezia, la questione ci diceva con c one Eduardo dovià temperare nei Anche l'ingegnere, ad un possiamo capirla anche me- Eduardo a Milano: « Non cre- suoi prossimi, la speculazione certo momento, si rifiuta di glio, e la diremo fra poco, de più al bene; e quando si sui poveri morti risulta un essere una creatura degli in-

commedia che il relepre au-sano a una minaccia».

### Lotta per la casa

scono laggiù un loro ingegneiato sgombero degli apitani anche da quelle paracche, ed essi lottano con l'astuzia, l'inganno, la tantasia per non tarsı sloggiare. «Qui c'è un equivoco » grida con forza il loro capo in faccia all'ingegnere che rappresenta il grupvo industriale milanese: Quesue esigenze romantiche compal NOSTRO INVIATO SPECIALE, libri: Moliere, Shakespeare, petono sei volte nella gior- diate dall'ardore del pepe- ha ricoperto con una patina le soltanto per voi, sono brut-Ibsen, una grammatica, un nata; « Sia lodato Allah, si- roncino ma lo stomaco lo ri- d'argento i muri calcinati delte anche per noi! Soltanto che la Casbah ed ha acceso gli dormire all'aperio è ancora

> no: tosatore di professione per naturale ingegno napoletano è anche medico veteri Affacciate a queste terrazto ed elettricista. A bui si rie, le donne dei tempi anze, te donne dei fempi an-volgono per tutte le faccen-dati si consumarono gli oc-chi par epigra Parrino dei la-chi par epigra Parrino dei lachi per spiare l'arrivo dei lolessi conoscano. Sa a memoria ro mariti corsari, che tornavano carichi di oro, di gem-me e di stoffe preziose, o non tornavano più. Ora le ragaz-tornavano più. Ora le ragazil Codice civile e penale, non ze contemplano di qui i can- trar fuori i suoi "amministratieri che sorgono lungo la coti» anche da questa brutta sta, sperando di poter tro- faccenda.

vare un appartamento per ri-Don Salvatore escogita cose fugiarvi il loro amore. Anche spiritosissime: fa rapire l'in-Milud ha una fidanzata che gegnere, imbarcandolo su un non potrà sposare finchè non avrà un alloggio da offrir-le e il chiar di luna gli ri-re monumento nazionale un sveylia il desiderio della sua mucchio di macerie, onorate ragazza e lo immalinconisce. (dice lui) da una presunta Sarà dunque lui a proporci visita galante di Gambaldi, e di uscire per fare quattro sul quale tiene il discorso patriottico e ufficiale. Ma tut-Sulla porta di casa un ma-viene. to è mutile e lo sfratto av-

cocchino dal volto flaccido e Proprio qui si pone la quenebetito ci offre sigarette di stione che preoccupava Ekif ». Il « kif » è una droga duardo.

the provoca un allucinato tor- Egli ha inventato che cinpore e trasforma in pochi an-que vecchi barboni, gurlati dal mo: un peradiso artificiale a ciolla seppellendo i d s azia- dario del popolo, napoletano, parte; ma dice molte cose sabuon mercato, aperto anche ti. Così intatti accade nel avvocato, ma non servo dei crosante. Dice che, se nonoai più poreri. Il marocchino film, ma, durante la lavora-padroni, non se l'è sentita di stante il sole di giù ed il fred-

pero fino al punto (altra gli opera). preoccupazione di Eduardo) Poteva essere un personagdi rendere antipatici don Sal-gio forte, indicativo. Invece è La minaccia viene dalla vatore e la sua povera gente, stato scelto ad interpretarlo apitale lombarda, dagli in-che il pubblico perdona per-quel bolso attore che è Frank



Napoletani a Milano è una fa loro una promessa, pen- po' dura, un po' aspra. Non dustriali, si dimette e sta con

dustriali del nord che spedi- chè vede che è tale, perchè/Latimore (ma che c'entra co-



in due scene nel film di Eduardo De Filippo « Napoletani a Milano», presentato a Venezia

sa che è costretta a speculare[stui con il cinema italiano?) anche su una disgrazia mor-fil quale rovina tutto e trasfortale pur di vivere, pur di tro-vare uno spiraglio, un lavoro. L'avvocato degli industriali Maria Ferrero egregiamente pore e trasforma in pochi an- que vecchi barboni, guidati da ni un uomo in una larva pri- un anarchico inoffensivo, si asserragliano nel corno, e quando l'eszavatrice entra in to che ili. Ma, diciamo così, un napoletono degenere, tan- un napoletono degenere, tan- un napoletono degenere, tan- to che il nostro caro Tievi- Eduardo recita un po' tropne può acquistare un gram- menta del palazzo, questo sani, il direttore del Calen- po disattentamente la sua mo; un peradiso artificiale a giolla sei palazzo, questo describatione degli industriati milanesi è un napoletano an- doppiata) in un intermezzo un napoletono degenere, tan- to che il nostro caro Tievi- Eduardo recita un po' tropne può acquistare un gram- menta del palazzo, questo sani, il direttore del Calen- po disattentamente la sua

ai più poveri. Il marocchino film, ma durante la lavotaci rinnova la sua offerta e zione, i finanziatori non voleci rinnova la sua offerta e zione, i finanziatori non voleAhmed gli grida sulla faccia:
ano saperne di quei cinque
morti, cercavano di indurre
ci e tue sigarette dalle da
Eduardo a farli morice per
finanze a quella canaglia di seberzo pop sul serio

e le lotte del Mezzo ziorno casa di Milud due giorani e gli mando più un franco. Il squado con un saluto fer giorane si trasferì ad Algeri non si ritira mai. Ha fatto mon nennire servirene si trasferì ad Algeri non favorevole mo neppure servircene? >). Quindi lancia una propo-accoglienza da parte degli sta che e una stida. Sugge-risce agli industriali di of-frire del lavoro a quei cin- Cassa del Mezzogiorno. quanta napoletani a titolo di'

risarcimento danni, pensando che essi rifiutino. Invece essi: accettano, non solo, ma diventano ottimi lavoratori in fabbrica, accanto agli operati

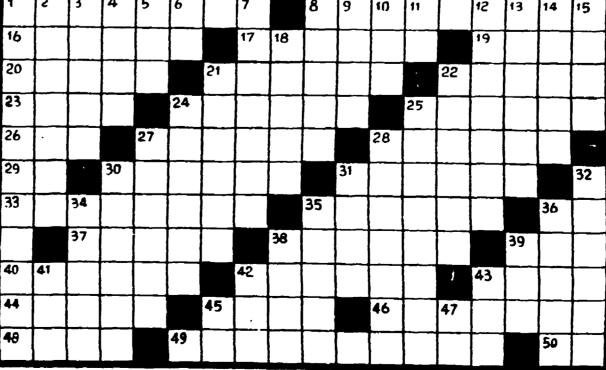
li centro del film Qui il tema del film è bel- ha diradato ieri a Massenzio o. Avrebbe potuto esserlo l'usuale pubblico dei concerti. molto di più se Eduardo non e tutto ciò è andato a scapito avesse pressoché improvvisa- del giovane direttore Franco to la sceneggiatura, se l'aves- Caracciolo il quale invece, per se curata con quel rigore che le sue note e ottime doti in-richiede il cinema, soprattutto degli carella di solito se ave-se insistito di più sul degli ascoltatori attenti e numotivo della solidarietà fra di ieri comprendente dei pezzi nord e sud, che era il vero opportunamente scelti per una centro della vicenda, invece esecuzione all'aperto, cioè: il di lasciarsi prendere la mano Trittico botticelliano di Ottodaj suoi napoletani, fino a ri- rino Respighi, le Danze di Gadurli ad una specie di consor- lanta di Zoltan Kodaly e la teria, allorche, per mandare Quarta Sinjonia di Menavanti la fabbrica, essi si delssohn. In apertura, il Conavanti la faborica, essi si certo grosso, op. 6, n. 2, di Arso scrivendo cartoline ad amici e parenti all'estero. In
quale capitale del mondo, inquale capitale del mondo, infatti, non esistono napoleta-11) ni? Ma non è con un « Napo-

**UGO CASIRAGHI** 

## Franco Caracciolo a Massenzio

Una leggera brezza serale dini e Luigi Chiarappa. Ci sembra che la direzione del

Nel libro della Ortese vi e stoso. Milud me li presenta e trovo un posticino da centutti gli scioperi cogli scioperi cogli scioperi con in racconto di primo ordine. Il più anziano è il cugno sore in un collegio. Ma un maggio ha preso anche le botocchiali. Qui si parla di una ditta di esportazione dere stazione, il direttore lo sortati di una ditta di esportazione dere stazione, il direttore lo sortati di una basso Milud lavora da due anni co- prese ricino a una bandiera pote e annuisce.



racconti. Ma un quisto, in fon- Milud e di un suo fratellino lper riprender fato. Da rue igioli immersi in una salsa non dono controlido e decadente, che — è disadorna ma pulitissi- Klèber sale un brusio confu- igustosissima, quindi un guaz- non dovrebbe far scambiare ma. Due materassini su una so di gente che va e che viendi della Ortese peristuoia, uno stipo di legno scununa narrativa realistica. Treo quattro racconti. dunquet quattro racconti. dunquet quattro racconti. dunquet quattro racconti. dunquet quattro racconti. che quattro racconti.

ORIZZONTALI: 1) Il campa-iprodotti di magia; 42) Una fa-idi donne racconti. Va un gu-to, in fon-Milud e di un suo fratellino per riprender fiato. Da rue gioli immersi in una salsa nile delle moschee; 8) Contagio- mosa composizione di Ravel; 43) mondo; 101 Mezzo camice;